

28 ottobre 2010 12:53

ITALIA: Droghe, Dj Aneto: diffusione di sostanze low cost tra i giovanissimi

Un allarme a tutti i mass media su alcune nuove droghe che stanno avendo una rapidissima diffusione tra i giovanissimi viene lanciato da Dj Aniceto, membro della Consulta degli operatori ed esperti per le politiche governative anti droga a palazzo Chigi e testimonial di campagne antidroga e antialcool. "Sono droghe figlie della crisi, le cosiddette droghe low cost - spiega - I loro nomi non stanno scritti in nessuna tabella ministeriale, il loro consumo non e' illegale e per procurarsele il 'pusher' e' un comune addetto alle vendite di un supermercato".

Osserva ancora Dj Aniceto: "L'elenco e' lunghissimo e nei luoghi di aggregazione come le discoteche e gli stadi girano dappertutto, insieme alle tradizionali droghe che al confronto sembrano ormai sostanze obsolete, vecchie e ormai superate: smalti per unghie, benzina, miscela, colle, bombolette di gas da campeggio, trielina, acqua ragia, una comunissima bomboletta spray come la lacca o per la pulizia delle tastiere. E non ultimo, un deodorante in bustina. Una droga-non droga, venduta a prezzi da discount, che ti sballa e ti stordisce ne' piu' ne' meno della cocaina".

Dj Aniceto mette in guardia "dalle gravissime conseguenze" di queste sostanze, che arrivano a "stroncare la vita di parecchi giovanissimi. Una morte silenziosa non urlata e della quale nessuno conosce le origini. Dovremmo essere tutti piu' attenti - e' il suo appello - In Italia esiste solo la cultura dello sballo a tutti i costi: e per i ragazzini questi prodotti non sono droga, sniffare spray non e' sinonimo di tossicodipendenza, non e' sinonimo di morte".